



CENTRO PER GLI STUDI SUL MONDO
ISLAMICO CONTEMPORANEO
E L'AFRICA
DIPARTIMENTO DI STUDI POLITICI
UNIVERSITÀ DI CATANIA



COSMICA

a cura di
FEDERICO CRESTI

ALGERIA. IL DISASTRO E LA MEMORIA
ALGÉRIE. LE DÉASTRE ET LA MÉMOIRE

RIVISTA D'INFORMAZIONE E DI STUDI
PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA CULTURA
DELL'ORIENTE SOPRATTUTTO MUSULMANO

ORIENTE MODERNO

Quaderni di

ANTONINO PELLITTERI

(UNIVERSITÀ DI PALERMO)

ALGERINI IN SIRIA TRA HIĞRAH, UNIONE ISLAMICA
ED ARABISMO: UN'INDAGINE PRELIMINARE CON RIGUARDO
ALLE BIOGRAFIE DI 'IZZ AL-DĪN E SA'ĪD AL-ĠAZĀ' IRĪ,
SECONDO FONTI SIRIANE

Il nostro intervento sulla storia dell'Algeria dall'indipendenza ad oggi, tema oggetto di studio delle giornate catanesi, riguarda la questione della presenza e del ruolo politico degli Algerini *al-muhājirīna* o emigrati nel *bilād al-Šām*, termine indicante la Siria storica.¹ Tratteremo in questa sede — non occupandoci in modo specifico di Magrib — di aspetti riguardanti l'impegno politico degli Algerini di Siria agli inizi del Novecento e nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, con riferimento particolare alle biografie e al ruolo di due esponenti della famiglia damascena degli *al-Ġazā' irī*, tra le più autorevoli e rappresentative dell'epoca in ambito siriano-libano-palestinese.

Siamo consapevoli che le note che qui svolgeremo potrebbero risultare per certi versi atipici, sia per l'argomento che per il periodo trattato, cosa per la quale ringraziamo gli organizzatori delle dette giornate di studio per avere sollecitato comunque questo nostro contributo. Ma siamo altresì convinti che l'aspetto relativo alla presenza algerina in Siria, solitamente poco trattato,² non può essere considerato secondario nella disamina delle problematiche poste in essere dalla storia dell'Algeria contemporanea.

Come accennato nel titolo, teniamo a sottolineare che le nostre note vanno considerate un'indagine preliminare, nel quadro di uno studio più generale sulla presenza dei *Mağāribah* (magribini o musulmani d'Occidente) nel *bilād al-Šām* a partire dalla metà del sec. XIX, già avviato a Damasco.³

1 — Col termine *Bilād al-Šām*, utilizzato anche nell'ultimo periodo ottomano e comprendente diverse unità amministrative, si era soliti far riferimento agli attuali Siria, Libano, Palestina, Giordania: all'area cioè compresa tra l'Eufrate e il deserto del Sinai.

2 — Non ci risulta che esistano trattati monografici sul tema. Ciò considerato, si rivelerebbe interessante la disamina dei motivi che hanno indotto storici e studiosi d'Algeria, soprattutto di lingua francese, a mal-trattare il tema dell'emigrazione algerina nell'Oriente arabo-islamico. Altro è il discorso se si fa riferimento alla produzione storiografica araba nordafricana e vicino-orientale.

3 — Al momento in cui va in stampa questo contributo il lavoro è già pubblicato, per cui si vede da A. Pellitteri, *Magribini a Damasco, 'ulamā' emigranti e combattenti secondo le fonti storico-biografiche e la documentazione d'archivio arabo-siriane (XIX — XX sec.)*, Roma, Istituto per l'Oriente C. A. Nallino — Università degli Studi di Palermo Dipartimento di Scienze Filologiche e

ISSN 0030-5472

